

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto processuale penale II A-L Criminal procedure II A-L
Corso di studio	LMG
Anno di corso	5°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	IUS/16 Procedura penale
Lingua di erogazione	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 3/10/2022 al 15/12/2022
Obbligo di frequenza	<i>Consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Lucia Iandolo
Indirizzo mail	lucia.iandolo@uniba.it
Telefono	3333764337
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza IV piano stanza docente
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì ore 9-13; in periodo di insegnamento ore 9-10 e 11,30-13

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	Diritto penale II
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso di Dir. proc.pen. II, articolato sulle dinamiche processuali, innovate dalla L. 103/2017, inizia con l'esaminare l'innovata funzione dell'udienza preliminare: l'instaurazione, il relativo procedimento integrativo d'indagine e la conclusione con il possibile rinvio a giudizio. In logica consequenzialità vengono analizzati i procedimenti speciali, nella duplice espressione della giustizia "consensuale", atta a dilatare il potere dispositivo delle parti sugli esiti del processo, e "conflittuale", fondata sulla imposizione all'imputato della semplificazione procedurale di uno o più segmenti del procedimento di primo grado. Le disposizioni relative alla fase del giudizio ordinario vengono confrontate, in attuazione dell'attuale ruolo del dibattimento, con i principi costituzionali, in particolare con i contenuti dell'art. 111 che indica i criteri per un giusto processo. Nell'ambito ed in parallelo con il rito ordinario vengono esaminate le procedure differenziate del procedimento dinanzi al tribunale in composizione monocratica di quello dinanzi al giudice di pace e del procedimento per responsabilità degli Enti. I giudizi di impugnazione sono trattati dapprima analizzando le disposizioni di carattere generale, di seguito le caratteristiche dei singoli mezzi. La formazione e gli effetti del giudicato penale.
Testi di riferimento	Codice di procedura penale aggiornato al 2019 Paolo Tonini, Manuale di diritto processuale penale, XXII ed., Giuffrè, 2021 Parte III: cap. III, IV e V; parte IV: cap. I,II,III, V; parte V, parte VI, cap. I.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Metodi didattici metodologia didattica convenzionale.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	La conoscenza tecnica del processo penale nel profilo dinamico
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di analisi delle questioni relative al procedimento penale
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> •<i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà acquisire la capacità di articolare il procedimento penale nelle sue singole fasi <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione di corretta terminologia giuridica <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Comprensione degli istituti attraverso l'interpretazione giurisprudenziale

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale, votazione mediata con il voto dell'eventuale esonero. In alternativa esame svolto per intero programma
Criteri di valutazione	Esame orale per accertare che lo studente abbia effettivamente acquisito la capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta, nonché la capacità di analisi delle questioni relative al procedimento penale.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Esame orale per l'attribuzione di 15 CFU (Diritto processuale penale I e II)
Altro	